

Disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi socio – educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto I) e del servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale (Lotto II)

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 2837/2017 questa Amministrazione ha stabilito di affidare i servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (lotto I) ed il servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazioni di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale (lotto II).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 6/2006.

I servizi di cui ai due lotti verranno svolti presso le sedi di Trieste individuate nei rispettivi DUVRI: il codice NUTS è ITD44.

Lotto 1 CIG 7391054AB3

Lotto 2 CIG 739112012D

I Responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, sono individuati per entrambi i lotti nella persona di seguito indicata:

(Lotto I e Lotto II) dott. Luigi Leonardi, Direttore del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Determinazione a contrarre n. 2837/2017, Determinazione n. 3019/2017 di rettifica del Capitolato relativo al lotto I, Determinazione n. 3569/2017 di rettifica di alcuni errori materiali, Determinazione n. 153/2018 di precisazione in merito ai requisiti richiesti per il profilo di

educatore; Determina n. 388/2018 di precisazioni;

- Capitolati speciali, schema di contratto lotti 1 e 2, quadri economici, relazioni ai quadri economici, modelli offerta economica;
- Altri allegati al lotto I: scheda di mandato progetto individuale, scheda monitoraggio gruppo, schema di raccordo tra Coordinatori e Responsabili dei Servizi Comunali, scheda di monitoraggio progetto individuale, scheda progetto educativo individuale, scheda progetto gruppo, scheda valutazione finale
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Patto di Integrità;
- DUVRI lotti 1 e 2
- altri allegati: modulistica per le dichiarazioni da parte dei concorrenti (Mod.A, Mod.A1, Mod.A2, Mod.A3, Mod.A4) e modelli per la formulazione dell'offerta economica lotto I e lotto II

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:
<http://www.retecivica.trieste.it/index.php?page/ilcomuneperte/> nella sezione “Bandi e Concorsi”.

2.2 CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare all'indirizzo riccardo.vatta@comune.trieste.it e/o comune.trieste@certgov.fvg.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte (lunedì 26 marzo 2018).

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (venerdì 30 marzo 2018), mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.retecivica.trieste.it/index.php?page/ilcomuneperte/> nella sezione “Bandi di gara”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti avente sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra Stazione appaltante e operatori economici, salvo quanto disposto al precedente punto, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai due lotti di seguito indicati con l'indicazione delle rispettive prestazioni:

- Lotto I “Affidamento dei servizi socio - educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità CIG 7391054AB3 CPV 85312000-9

L'importo a base di gara, per la durata di tre anni, è stabilito in Euro 13.855.612,00 IVA esclusa di cui

Euro 24.900,00 IVA esclusa per oneri della sicurezza ed Euro 168.750,00 IVA esclusa per rimborso pasti previamente autorizzati, non soggetti a ribasso.

Il valore dell'appalto, compresa l'opzione di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, l'opzione di cui all'art. 106, comma 12 del Codice e l'eventuale rinnovo del contratto per due anni è di Euro 26.229.353,10 (IVA esclusa) + Euro 24.900,00 per oneri della sicurezza.

Non sono previsti servizi secondari.

- Lotto II “Affidamento del servizio di sostegno socio – educativo rivolto a minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale CIG 739112012D CPV 85312000-9

L'importo a base di gara, per la durata di tre anni, è stabilito in Euro 2.358.456,80 IVA esclusa.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 0,00.

Il valore dell'appalto, compresa l'opzione di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, l'opzione di cui all'art. 106, comma 12 del Codice e l'eventuale rinnovo del contratto per due anni è di Euro 4.502.719,36 (IVA esclusa).

Non sono previsti servizi secondari.

L'importo totale a base di gara, per i lotto I e II, è pari ad Euro 16.020.418,80 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e dei rimborsi pasti, previamente autorizzati, per il lotto I.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per i servizi di cui al lotto I è pari ad Euro 24.900,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso.**

L'importo dei rimborsi pasti previamente autorizzati per il lotto I è pari ad Euro 168.750,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso d'asta.**

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per i servizi di cui al lotto II è pari a 0,00.

L'appalto è finanziato a carico del bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base del lotto I comprende i costi della

manodopera che vengono stimati in Euro 12.969.212,00 calcolati sulla base di una proiezione statistica delle esigenze di servizio potenziale nel corso dei 36 mesi dell'appalto, applicando, per quanto concerne la parte “variabile”, una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (indice FOI): le categorie tabellari di riferimento sono la C e la D. Il valore risultante è incrementato in via forfettaria dei costi di trasferimento diretti a carico dell'azienda.

Per quanto concerne la determinazione del costo relativo alla parte “strutturale”, la base di calcolo per la presenza del coordinatore è un impegno medio mensile di 100 ore. Il costo dello stesso è calcolato quale media dei contratti di settore: la categoria tabellare presa in considerazione è quella corrispondente al “coordinatore di struttura”.

L'importo posto a base del lotto II comprende i costi della manodopera che vengono stimati in Euro 2.249.596,80 calcolati sulla base delle esigenze di servizio effettivo da effettuarsi nei 36 mesi dell'appalto, applicando, per quanto concerne la parte “variabile”, una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (indice FOI): le categorie tabellari di riferimento sono la D e le fasce superiori. Il valore risultante è incrementato in via forfettaria dei costi di gestione a carico dell'azienda.

Per quanto concerne la determinazione del costo relativo alla parte “strutturale”, la base di calcolo per la presenza del coordinatore è un impegno medio mensile di 40 ore. Il costo dello stesso è calcolato quale media dei contratti di settore: la categoria tabellare presa in considerazione è quella corrispondente al “coordinatore di struttura”.

Il dettaglio dei costi relativi alla manodopera per i lotti oggetto dell'appalto è reperibile all'interno delle relazioni ai quadri economici allegati al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 50/2016 si stabilisce che gli offerenti possono presentare offerte per entrambi i lotti e che gli stessi possono venire aggiudicati allo stesso soggetto.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 3 anni decorrenti dalla data di effettivo avvio dei servizi definita con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

4.2 OPZIONI, RINNOVI , AFFIDAMENTO DI SERVIZI ANALOGHI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, per una sola volta, per una durata massima di 2 anni per un importo rispettivamente di Euro 9.486.018,70 per il lotto I e di Euro 1.572.571,20 per il lotto II, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La stazione appaltante valuterà l'opportunità di disporre il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza del contratto originario.

Le parti stipuleranno un nuovo contratto, accessorio al contratto originario, di conferma o di modifica delle parti non più attuali nonché per la disciplina del prezzo e della durata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà per entrambi i lotti oggetto dell'appalto, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nei documenti di gara, come di seguito indicati:

- per il Lotto I: servizio scolastico alternativo/integrativo per minori di età gravissimi; progetti di istruzione parentale; accompagnamenti di minori con disabilità in territorio regionale, nazionale ed extranazionale.
- per il Lotto II: sostegno per minori di età con disabilità in caso di genitorialità disfunzionale e/o mandato delle Autorità giudiziarie; progetti di emancipazione, autonomia e contrasto della istituzionalizzazione; accompagnamenti di minori di età in territorio regionale, nazionale ed extranazionale; progetti di sostegno e affiancamento in strutture educative residenziali e in

famiglie affidatarie.

per un importo stimato, per ciascun lotto, complessivamente non superiore ad Euro 100.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli- prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48.

E' vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

E' vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra

forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, e consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), l'aggregazione di imprese partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete- contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione al singolo lotto ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel

contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se invece la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito alle imprese retiste partecipanti al singolo lotto, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministro

dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

a) Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, deve comprendere o essere coerente con l'oggetto della presente gara).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

b) Lotto I: Fatturato complessivo negli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili e nel settore che comprenda le attività oggetto dell'appalto di almeno Euro 13.855.612,00 (importo a base di gara).

Il settore di attività è servizi di assistenza sociale senza alloggio.

Tale requisito è previsto in quanto è richiesta un'organizzazione adeguatamente dimensionata e strutturata, adeguata alla gestione di appalti complessi considerato l'elevato numero di personale e la quantità di prestazioni da fornire, che viene testimoniata dal fatturato sviluppato.

Lotto II: Fatturato complessivo negli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili e nel settore che comprenda le attività oggetto dell'appalto di almeno Euro 2.358.456,80 (importo a base di gara).

Il settore di attività è servizi di assistenza sociale senza alloggio.

Tale requisito è previsto in quanto è richiesta un'organizzazione adeguatamente dimensionata e strutturata, adeguata alla gestione di appalti complessi considerato l'elevato numero di personale e la quantità di prestazioni da fornire, che viene testimoniata dal fatturato sviluppato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- dichiarazione concernente il fatturato specifico del settore di attività oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi disponibili

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dal Comune di Trieste.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che

deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria con riferimento a ciascuno degli altri componenti del raggruppamento.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Trieste in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

E' ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti l'avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in

caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documento di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 non è ammesso il subappalto pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni di legge.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente, per i servizi di cui al lotto I, di importo pari ad Euro 277.112,24 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice e, per i servizi di cui al lotto II, di importo pari ad Euro 47.169,14.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del

contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune di Trieste; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs 231/2007, in contanti mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Unicredit Banca S.p.A. – Divisione CRTrieste – Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto oppure con bonifico o in assegni circolari intestati al Comune di Trieste. Il bonifico bancario, con causale “garanzia provvisoria per partecipazione gara d'appalto servizi socio – educativi in favore di minori/giovani adulti con disabilità e di minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale” va effettuato sul seguente conto corrente bancario: UNICREDIT S.p.A. – Tesoreria Comunale - Cod. IBAN IT44S0200802230000001170836.
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs.

24 febbraio 1998 n. 58 che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di presentazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004 n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni

riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1991, n. 109 deve intendersi sostituito dall'art. 93 del Codice;

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Trieste;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie etc).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta l'offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7391054AB3	200,00
2	739112012D	140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta il Comune di Trieste accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il Comune di Trieste esclude il concorrente in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta indirizzato all'Area Servizi Generali, Servizio Appalti e Contratti, a pena di esclusione, deve essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso il Protocollo generale sito in Via Punta del Forno n. 2, con le modalità di seguito indicate: nei giorni feriali, escluso il sabato, dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 12.30, nelle giornate del lunedì e del mercoledì anche dalle 14.00 alle

16.30.

Il plico deve pervenire entro le ore 12.30 del giorno 05 aprile 2018 esclusivamente all'indirizzo sopra indicato.

Il personale addetto, su fotocopia esterna del plico fornita dal consegnatario, indicherà data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

CIG N. “PROCEDURA APERTA PER LA GARA PER I SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI IN FAVORE DI DI MINORI E GIOVANI CON DISABILITA' (LOTTO I) E / O PER IL SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO RIVOLTO A MINORI IN SITUAZIONI DI RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE E/O INADEGUATEZZA GENITORIALE (LOTTO II)

Scadenza offerte:05/04/2018 Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Al suo interno il plico dovrà contenere, **per ciascun lotto per il quale si concorre**, tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e del relativo lotto e la dicitura, rispettivamente:

“A- Documentazione amministrativa”

“B- Offerta tecnica”

“C – Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse formalità e modalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni afferenti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale nonché le dichiarazioni da rendersi in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.retecivica.trieste.it/index.php?page/ilcomuneperte/> nella sezione “Bandi e Concorsi”, allegati Mod. da A ad A4.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti alle offerte tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito

alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze degli elementi e delle dichiarazioni afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, ivi compresa la mancata indicazione degli oneri aziendali in materia di sicurezza e dei propri costi della manodopera (ex art 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 56/2017), inclusi nel prezzo offerto.

Costituisce altresì irregolarità essenziale non sanabile la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica qualora, nel caso concreto, essi risultino idonei a conoscerne il valore prima dell'apertura della "BUSTA C".

Costituiscono inoltre irregolarità essenziali le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine- non superiore a dieci giorni- affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presenti.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo il modello predisposto ed allegato sub Mod. A).

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa

singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante;capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del D.L. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere

sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I-Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

(In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico) Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II-Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010, del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010 oppure dichiarazione dell'ausiliaria di avere presentato domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D-).

(S ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs 56/2017, ciascun

soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 14.3.1 n. 1 del presente disciplinare).

Parte IV- Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione “α” ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI- Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE , da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. (fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs 56/2017) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il patto di integrità (mettere riferimento normativo) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);
6. dichiara di essere reso edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Trieste con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.1.2014, reperibile sul sito istituzionale <http://www.retecivica.trieste.it/>, nella sezione "amministrazione trasparente" al link "codice disciplinare e codici di comportamento" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d.

“black list”

7. dichiara, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010, di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010 oppure dichiara di avere presentato domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale....., codice fiscale....., partita IVA.....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica.... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, il Comune di Trieste a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, il Comune di Trieste a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di

cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. , let. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e de provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare..... rilasciati dal Tribunale di.....nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione. A tal fine si potrà utilizzare il modello di dichiarazione allegato sub Mod.A (Dichiarazione a corredo dell'offerta) e sub modello Mod.A1 (Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.lgs 50/2016). In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. B) le dichiarazioni potranno essere rese sul modello allegato sub. Mod.A2.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega

14.PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica

le riduzione dell'importo della cauzione;

17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio o la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- Dichiarazione in cui si indica, le parti del servizio o la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori

economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti di servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza a è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 della D.Lgs 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligato a conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti di servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nella forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di servizio ovvero della percentuale di servizio in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 della D.Lgs 82/2005, il mandato deve avere al forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla

domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Tali dichiarazioni per i Raggruppamenti Temporanei di imprese o per i Consorzi possono essere altresì rese utilizzando la modulistica allegata sub. Mod.A.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B- OFFERTA TECNICA

La busta “B-Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa redatta conformemente ai criteri e sub-criteri di valutazione e contenente gli elementi indicati nelle apposite tabelle di cui al successivo punto 17.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei capitolati, per ciascun lotto, pena l'esclusione dalla procedura di gara nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Dovrà essere redatta, per entrambi i lotti, su supporto cartaceo e non potrà superare n. 10 pagine facciate stampa (foglio A4- testo corpo 11, margine superiore e inferiore 2,5 – margine destro e sinistro cm 2 – interlinea 1,5.) e formulata in modo conciso seguendo lo schema di valutazione di cui alle tabelle previste al successivo punto 17.1 che contengono l'indicazione degli elementi che la Stazione appaltante considera qualificanti. Ognuna delle 10 facciate dovrà essere debitamente numerata da uno a dieci.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C- Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) il ribasso globale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo a base di gara di Euro 13.855.612,00

(lotto I) al netto di IVA e /o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze ammontanti ad euro 24.900,00 e dei rimborsi pasti preventivamente autorizzati ammontanti ad euro 168.750,00.

Il ribasso globale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo a base di gara di Euro 2.358.456,80 (lotto II) al netto di IVA e /o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono previsti oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) Il prezzo complessivo dell'appalto – IVA, rimborso quote pasti degli operatori, preventivamente autorizzato, e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziali esclusi (Lotto I).

Il prezzo complessivo dell'appalto – IVA e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziali esclusi (Lotto II);

- c) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- d) I singoli prezzi che compongono l'offerta (IVA, rimborso quote pasti degli operatori, preventivamente autorizzato, e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziali esclusi (Lotto I).

I singoli prezzi che compongono l'offerta (IVA e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziali esclusi (Lotto II).

All'interno di tale voce verranno altresì indicati i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Si precisa che i valori indicati nei precedenti punti a) e b) devono corrispondere.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA: LOTTI I e II

	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALITA' (OFFERTA TECNICA) (A)	85
PREZZO (OFFERTA ECONOMICA) (B)	15
TOTALE (A+ B)	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera **Q** vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Si riporta di seguito la tabella contenente i criteri di valutazione per il lotto I “Affidamento dei servizi socio- educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità” :

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MAX	COEFFICIENTI
						D	Q	
A	PROGETTO EDUCATIVO		55	A.1	Proposta metodologica per l'organizzazione dei servizi socio	20		1 - ottima rispondenza del progetto alle

			<p>educativi specificati nel capitolato.</p> <p>Saranno valutati in particolare i modelli e le teorie psico pedagogiche proposte nonché la metodica di impostazione dell'attività degli educatori con specifico riferimento alla predisposizione della relazione educativa in coerenza con gli obiettivi assistenziali, di sostegno e di integrazione di cui alla normativa di settore.</p>		<p>finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p>
		A.2	<p>Rapporti di collaborazione con altre istituzioni e con le famiglie e le realtà territoriali.</p> <p>Dovranno essere indicate in modo dettagliato le modalità con cui si intendono attivare forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed educative, con la rete dei servizi socio sanitari – in particolare con le équipes multidisciplinari per l'handicap e con i gruppi ex lege 104/92, con le famiglie nonché le collaborazioni con le realtà cittadine, evidenziando in particolare gli aspetti che influiscano in maniera significativa sulla qualità dei servizi offerti costituendone valore aggiunto.</p>	10	<p>1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p>
		A.3	<p>Metodologie dell'intervento educativo differenziate</p> <p>Dovranno essere indicate in maniera dettagliata le tipologie di interventi educativi (individuale, di gruppo, territoriale) differenziati a seconda dell'età e dei bisogni di bambine/i, alunne/i, studentesse/i con disabilità, nei differenti contesti scolastici ed extra scolastici, evidenziando gli aspetti funzionali ad un miglioramento della qualità di vita dei soggetti beneficiari e idonei a favorire un processo di autonomia personale e di integrazione sociale.</p>	10	<p>1 - gli aspetti sono affrontati in modo molto chiaro, completo e più che significativo</p> <p>0,75 - gli aspetti sono affrontati in modo chiaro, completo e adeguato</p> <p>0,50 - gli aspetti sono affrontati in modo abbastanza chiaro, quasi completo e sufficientemente adeguato</p> <p>0,25 - gli aspetti sono affrontati in modo generico e molto parziale</p> <p>0 - gli aspetti non possono essere</p>

						valutati in quanto affrontati in modo carente e insufficiente
			<p>A.4 Proposte tecniche e gestionali innovative per attività svolte presso SIS e doposcuola privati</p> <p>Dovranno essere indicate proposte tecniche e gestionali innovative che, senza aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività svolte presso il Servizio Integrativo Scolastico (SIS) e presso i doposcuola privati.</p> <p>I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità e quantità delle proposte.</p> <p>Saranno valutati in particolare gli aspetti innovativi evidenziati che siano in linea con i bisogni del territorio nonché il livello di fattibilità delle proposte.</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono adeguatamente soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,25 – le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0 – le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti</p>
			<p>A.5 Proposte tecniche e gestionali innovative per attività rivolte a studentesse/i frequentanti le scuole secondarie di secondo grado</p> <p>Dv Dovranno essere indicate proposte tecniche e gestionali innovative che, senza aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività per studentesse/i frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Il I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità e quantità delle proposte.</p> <p>Sa Saranno valutati in particolare gli aspetti innovativi evidenziati che siano in linea con i bisogni del territorio nonché il livello di fattibilità delle proposte.</p> <p>D</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono adeguatamente soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,25 – le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0 – le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti</p>
			<p>A.6 Proposte tecniche e gestionali innovative per attività rivolte a ragazze e ragazzi</p> <p>Dovranno essere indicate proposte tecniche e gestionali innovative che, senza aggravio di costi per l'Amministrazione comunale, consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività per ragazze e ragazzi.</p> <p>Saranno valutati in particolare gli</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono adeguatamente soddisfacenti e pertinenti</p>

				aspetti di innovazione funzionali ad incrementare le autonomie personali con particolare riguardo all'avvicinamento al mondo del lavoro e all'abitare indipendente nonché il livello di fattibilità delle proposte.			0,25 – le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti 0 – le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti
B	ORGANIZZAZIONE	20	B.1	<p>Creazione di un portale elettronico – messo a disposizione dell'Amministrazione, e accessibile solo con password, compresi i codici sorgente – che permetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> •la registrazione dei nominativi del personale incaricato e le presenze/assenze nei singoli plessi; •l'archiviazione dei <i>report</i> previsti dall'allegato n°1 del presente capitolato – accessibili, estraibili e stampabili anche dai dipendenti incaricati dall'Amministrazione; •la lettura di tutta la documentazione riferita ai singoli utenti; •il controllo delle assenze degli utenti. <p>Sarà oggetto positivo di valutazione l'offerta che preveda l'utilizzo di un portale elettronico che permetta il costante monitoraggio del servizio sotto forma di controllo qualitativo e quantitativo dei dati da parte dell'amministrazione.</p>	20		<p>1 - il portale è ottimo, tenuto conto delle finalità del servizio 0,75 - il portale è più che adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,50 - il portale è adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,25 - il portale è parzialmente adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0 - il portale è inadeguato, tenuto conto delle finalità del servizio</p>
C	PERSONALE	10	C.1	Numero di animatori sociali in possesso di diploma di laurea in psicologia, pedagogia o scienze della formazione primaria.		5	<p>I punteggi saranno attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula $V(a)_i = R_a/R_{max}$. Verrà attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà indicato il numero più alto e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.</p>
			C.2	<p>Progetti (modalità e strumenti) a favore delle risorse umane</p> <p>Saranno valutati i progetti proposti a favore delle risorse umane impiegate a contatto con l'utenza che prevedano il miglioramento delle condizioni lavorative.</p>		5	<p>1- ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.</p>

Si riporta di seguito la tabella contenente i criteri di valutazione per il lotto II “Affidamento del servizio di sostegno socio- educativo in favore di minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale”:

N°	CRITERI VALUTAZIONE	DI PUNTI MAX	SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI PUNTI MAX	PUNTI MAX D	PUNTI MAX Q COEFFICIENTI
A.	PROGETTO EDUCATIVO	45	A.1 Proposta metodologica per l'organizzazione dei servizi socio educativi specificati nel capitolato. Saranno valutati in particolare i modelli e le teorie psico pedagogiche proposte nonché la metodica di impostazione dell'attività degli educatori con specifico riferimento alla predisposizione della relazione educativa in coerenza con gli obiettivi assistenziali, di sostegno e di integrazione di cui alla normativa di settore. I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità ed efficacia dei modelli e metodi proposti.	7		1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato
			A.2 Rapporti di collaborazione con altre istituzioni e con le famiglie e le realtà territoriali. Dovranno essere indicate in modo dettagliato le modalità con cui si intendono attivare forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed educative, con la rete dei servizi socio sanitari, con le famiglie nonché le collaborazioni con le realtà cittadine, evidenziando in particolare gli aspetti che influiscano in maniera significativa sulla qualità dei servizi offerti costituendone valore aggiunto e che contribuiscano ad una valorizzazione delle realtà territoriali cittadine.	8		1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato 0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato
			A.3 Metodologie dell'intervento educativo differenziate Dovranno essere indicate in maniera dettagliata le tipologie di interventi educativi (individuale, familiare, di gruppo) differenziati a seconda dell'età e dei bisogni di bambini, adolescenti, grandi-	15		1 - gli aspetti sono affrontati in modo molto chiaro, completo e più che significativo 0,75 - gli aspetti sono affrontati in modo chiaro, completo e adeguato 0,50 - gli aspetti sono affrontati in modo abbastanza chiaro,

			<p>adolescenti, nuclei familiari, nei contesti scolastici, extra-scolastici e familiari, secondo le diverse articolazioni degli interventi educativi e le diverse intensità.</p> <p>Sarà valutata in particolare l'aderenza della metodologia proposta alle finalità ed agli obiettivi del programma P.I.P.P.I..</p>			<p>quasi completo e sufficientemente adeguato</p> <p>0,25 - gli aspetti sono affrontati in modo generico e molto parziale</p> <p>0 - gli aspetti non possono essere valutati in quanto affrontati in modo carente e insufficiente</p>
			<p>A.4 Proposte tecniche e gestionali innovative – senza aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale – che consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività svolte nei contesti degli Istituti comprensivi o a domicilio o nei contesti territoriali, anche in relazione alle articolazioni, laddove esistenti, dei Centri per le famiglie.</p> <p>I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità e quantità delle proposte. Saranno valutati in particolare gli aspetti innovativi evidenziati che siano in linea con i bisogni del territorio nonché il livello di fattibilità delle proposte.</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono adeguatamente soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,25 - le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0 - le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti</p>
			<p>A.5 Proposte tecniche e gestionali innovative – senza aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale – che consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività per bambini, adolescenti, grandi-adolescenti e nuclei familiari.</p> <p>I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità e quantità delle proposte. Saranno valutati in particolare gli aspetti innovativi evidenziati che siano in linea con i bisogni del territorio nonché il livello di fattibilità delle proposte.</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono adeguatamente soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,25 - le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0 - le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti</p>
			<p>A.6 Proposte tecniche e gestionali innovative – senza aggravio di costi per l'Amministrazione Comunale – che consentano all'Ente di conseguire vantaggi tecnici e operativi, in riferimento alle attività per grandi-adolescenti, giovani adulti.</p> <p>Saranno valutati in particolare</p>	5		<p>1 – le proposte offerte sono pienamente soddisfacenti, e pertinenti</p> <p>0,75 - le proposte offerte sono in maniera più che adeguata soddisfacenti e pertinenti</p> <p>0,50 - le proposte offerte sono</p>

				gli aspetti di innovazione funzionali ad incrementare le autonomie personali con particolare riguardo all'avvicinamento al mondo del lavoro, anche a mezzo dei progetti di borsa-lavoro, e all'abitare autonomo e indipendente nonché il livello di fattibilità delle proposte.			adeguatamente soddisfacenti e pertinenti 0,25 - le proposte offerte sono in misura parziale soddisfacenti e pertinenti 0 - le proposte offerte sono del tutto insoddisfacenti e non pertinenti
B	ORGANIZZAZIONE	25	B.1	<p>Proposte gestionali innovative – senza aggravio di costi – per l'Amministrazione Comunale di <i>software</i> dedicato con <i>cloud</i> riservato accessibile dal committente e dall'Appaltatore per il governo del S.S.S.Ed. (<i>report</i>, schede, relazioni, progetti, valutazioni con possibilità di consultazione, redazione, revisione, validazione; per l'estrazione di dati statistici in ordine a numerosità e qualità degli interventi e per analisi di tipo <i>follow-up</i>; per la predisposizione di prospetti relativi ai <i>budget</i> orari, alle presenze degli educatori e ai dati contabili).</p> <p>Sarà oggetto positivo di valutazione l'offerta che preveda l'utilizzo di un software che permetta il costante monitoraggio del servizio sotto forma di controllo qualitativo e quantitativo dei dati da parte dell'amministrazione.</p>	25		<p>1 - il portale è ottimo, tenuto conto delle finalità del servizio 0,75 - il portale è più che adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,50 - il portale è adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0,25 - il portale è parzialmente adeguato, tenuto conto delle finalità del servizio 0 - il portale è inadeguato, tenuto conto delle finalità del servizio</p>
C	PERSONALE	15	C.1	<p>Numero di educatori che ha partecipato nell'ultimo biennio, dalla data di pubblicazione del bando, ad almeno due giornate di seminario, corsi brevi (1-3 giorni), <i>workshop</i> di riqualificazione (esclusa la formazione obbligatoria) sulle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pedagogia - genitorialità; - devianza. 		5	<p>I punteggi saranno attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula $V(a)_i = Ra/R_{max}$. Verrà attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà indicato il numero più alto e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.</p>
			C.2	<p>Numero di educatori che ha partecipato nell'ultimo biennio, dalla data di pubblicazione del bando, ad almeno due giornate di seminario, corsi brevi (1-3 giorni), <i>workshop</i> di riqualificazione (esclusa la formazione obbligatoria) sulle seguenti materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legislazione minorile; - organizzazione del Tribunale dei minori; - gestione del reato minorile. 		5	<p>I punteggi saranno attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula $V(a)_i = Ra/R_{max}$. Verrà attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà indicato il numero più alto e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.</p>

			C.3 Progetti (modalità e strumenti) a favore delle risorse umane Saranno valutati i progetti proposti a favore delle risorse umane impiegate a contatto con l'utenza che prevedano il miglioramento delle condizioni lavorative.	5		1- ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.
--	--	--	--	----------	--	---

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista, per entrambi i lotti, una soglia minima di sbarramento pari a 51 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dal singolo lotto nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi, in attuazione delle Linee Guida n. 2/2016 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 relative all'offerta economicamente più vantaggiosa, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, verrà attribuito un punteggio in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nelle citate Linee Guida, attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproporzionando a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà all'assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della determinazione della soglia di ammissione delle offerte alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica)

saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, quindi attribuendo il punteggio massimo previsto di 85 punti.

Con riferimento agli elementi quantitativi i punteggi saranno assegnati, per entrambi i lotti, come indicato nelle rispettive tabelle di cui al punto 17.1, applicando la formula dell'interpolazione lineare $V(a)_i = R_a/R_{max}$. Verrà attribuito il coefficiente pari ad 1 al concorrente che avrà indicato il numero più alto e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, si procederà, per entrambi i lotti, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

FORMULA:

$$PE = PE_{max} * P_{min}/P$$

dove:

PE= punteggio attribuibile all'offerta

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile

P_{min}= prezzo più basso offerto

P= prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato dai concorrenti in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alla seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P(i)$ = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabili tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A- VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 6 aprile alle ore 10:00 presso il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 11 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo posta elettronica almeno tre giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo posta elettronica almeno tre giorni prima della data fissata.

Il soggetto che presiede la gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo

deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il soggetto che presiede la gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) sottoscrivere il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il Comune di Trieste, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal soggetto che presiede la gara alla commissione giudicatrice: i plichi contenenti le offerte vengono custoditi presso il Servizio Appalti e Contratti in un armadio chiuso a chiave sito nella stanza n. 11 del piano ammezzato di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, sotto la responsabilità del dott. Riccardo Vatta.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall' ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri (minimo 3, massimo 5) esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai

commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione al Comune di Trieste.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

Il Comune di Trieste pubblica, sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C- VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il soggetto che presiede la gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

La commissione, sulle offerte che avranno superato tale soglia, procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 17.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura

della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La Stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dei punteggi complessivi finali ottenuti da ciascun concorrente ed alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla

Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino a individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base agli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di

congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, il Comune di Trieste si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al

secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4- bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblico-amministrativa a cura del Segretario Generale o di chi legittimamente e a tutti gli effetti lo sostituisce.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.01.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsare

al Comune di Trieste entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad Euro 3.800,00 IVA inclusa. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine si precisa che, ai sensi della recente modifica legislativa (art. 1, commi 594-601, della legge 205/2017) avente ad oggetto la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, l'operatore economico subentrante dovrà preliminarmente accertare il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata in capo al personale impiegato in qualità di educatore dall'aggiudicatario uscente.

Con riferimento, nello specifico, ai requisiti previsti dalla normativa sopra citata si riporta di seguito l'elencazione dei titoli di studio richiesti :

- Possesso dei seguenti titoli di studio per la figura dell'educatore prevista nei capitolati speciali d'appalto per entrambi i lotti: qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, attribuita con laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Si precisa che trova altresì applicazione il regime transitorio previsto all'art. 1, commi 594-601, dalla legge n. 205 dd, 27/12/2017 ai sensi del quale:

- acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593 della L. n. 205 dd. 27/12/2017, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza, da intraprendere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della L. n. 205 dd. 27/12/2017, coloro che, alla medesima data di entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;

b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

- coloro che, alla data di entrata in vigore della L. n. 205 dd. 27/12/2017, sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui all'art. 1 comma 594, a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio;

– I soggetti che, alla data di entrata in vigore della L. n. 205 dd. 27/12/2017, hanno svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono continuare ad esercitare detta attività.

Il soggetto partecipante alla presente procederà dovrà produrre apposita dichiarazione con cui si

impegna a mettere a disposizione, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, educatori in possesso dei requisiti di studio e/o professionali contenuti nelle disposizioni della legge 205/2017 (art. 1, commi 594-601). Tale dichiarazione potrà essere resa anche sul modello predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato sub. Mod.A).

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Nell'ipotesi di accordo bonario ex artt. 205 e 206 del D.Lgs 50/2016 le modalità procedurali da seguire saranno quelle indicate dall'art. 205 stesso.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno deferite alla cognizione della Competente Autorità Giudiziaria Ordinaria.

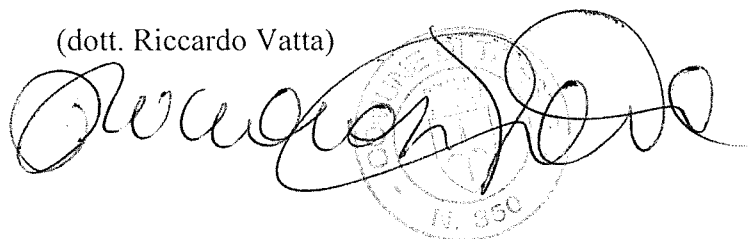
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Trieste, 26 febbraio 2018

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

(dott. Riccardo Vatta)

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Riccardo Vatta". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "STAZIONE APPALTANTE" at the top, "COMUNE DI TRIESTE" in the middle, and "N. 350" at the bottom. The signature overlaps the stamp.

